

In sintesi si può affermare che:

- 1) Il tasso d'attività è così correlato (in senso decrescente):
  - positivamente — al tasso di industrializzazione, specie intesa in senso stretto
  - agli abbonamenti televisivi
  - agli abbonamenti telefonici
  - negativamente — al tasso di terziarizzazione
  - al tasso di disoccupazione (per coloro che sono in cerca della prima occupazione)
  
- 2) Il tasso di industrializzazione:
  - positivamente — al tasso di attività
  - agli abbonamenti televisivi
  - agli abbonamenti telefonici
  - negativamente — al tasso di terziarizzazione
  - al tasso di disoccupazione (per coloro che sono in cerca della prima occupazione)
  
- 3) Gli abbonamenti televisivi:
  - positivamente — agli abbonamenti telefonici
  - al tasso di attività
  - negativamente — al tasso di disoccupazione (per coloro che sono in cerca della prima occupazione)

Lo stesso ragionamento vale, con le dovute varianti, per gli abbonamenti telefonici.

- 4) Il tasso di terziarizzazione è correlato:
  - negativamente — al tasso di attività
  - al tasso di industrializzazione

Viceversa, i più bassi coefficienti di correlazione (valori inferiori a 20) sono stati riscontrati tra:

Tasso di disoccupazione maschile	e	$\frac{\text{Popolazione residente maschile attiva nei servizi}}{\text{Popolazione residente maschile attiva totale}}$
Tasso di attività	e	$\frac{\text{Popolazione residente attiva dipendenti industria}}{\text{Popolazione residente attiva totale}}$
$\frac{\text{Popolazione residente attiva totale}}{\text{Popolazione residente non attiva}}$	e	$\frac{\text{Popolazione residente attiva dipendenti industria}}{\text{Popolazione residente attiva totale}}$